

## RISPOSTA INTERROGAZIONE AVENTE OGGETTO: **interrogazione in merito all'azienda speciale Retesalute**

L'Azienda Speciale Retesalute dopo la crisi aziendale che ha segnato l'organizzazione aziendale interna e le relazioni inter-istituzionali in modo rilevante, oggi si trova a ripartire.

La ricapitalizzazione e la decisione convinta da parte degli amministratori locali, di voler proseguire sulla strada del mantenimento di una azienda consortile sul territorio, sono due elementi di forza, cui si accompagnano, per contro, alcune fragilità a cui si sta mettendo mano.

Una criticità a cui si è già provveduto è l'adozione di una nuova scelta gestionale per i servizi erogati. Con il supporto di un consulente NeASS di consolidata esperienza gestionale e programmatoria il dott. Fabio Clerici, i tecnici di Retesalute hanno riflettuto su punti di forza e criticità ed introdotto un nuovo metodo gestionale.

Anche per la formazione del bilancio di previsione si è seguito un nuovo iter che ha visto **incontri con gli enti soci** per condividere una prima bozza del budget; l'approvazione da parte del C.d.A. di Retesalute della **bozza di Budget 2023-2025, Bilancio 2023 e Piano Programma.**

**La presentazione del budget** nell'Assemblea di dicembre 2022, la successiva trasmissione dei documenti agli Enti soci e l'approvazione dello schema definitivo del budget da parte del C.d.A a metà gennaio (delibera n.1 del 16.01.2023) e da parte dell'Assemblea dei soci il 25 gennaio 2023.

La situazione economica dell'Azienda, per il 2023, prevede ricavi per 9.848.425,61€ e costi per 9.821.133,59€ con un utile di 27.292€.

Per il servizio di Assistenza Educativa Scolastica( A.E.S) i ricavi provenienti dai comuni sono stimati in 2.093.810,76 (21,3% del totale).

L'ultima gara espletata per l'affidamento dell'AES risale al 2 maggio 2018 e è scaduta nel 2021. Quindi è dal 2021 che si andava in proroga per l'erogazione del servizio.

Occorre il rispetto delle regole e si deve procedere con Bandi- Gare perché sono atti di garanzia e trasparenza. Per questo si è proceduto con una gara multilotto di tipo europeo.

Per l'espletamento della gara europea l'Azienda si è avvalsa della Stazione Appaltante di Monza che gestisce anche questo tipo di gare.

Alla Gara si sono presentati 8 soggetti, ma non Consorzio Consolida che ha gestito sino al 28/02/2023 il servizio.

Il 22 febbraio 2023 si è avuta l'aggiudicazione dei quattro lotti: due lotti, tra cui l'AES, sono stati assegnati alla Cooperativa Animazione Valdocco di Torino, uno a Consorzio Blu e il lotto riguardante l'assistenza domiciliare disabili gravi e gravissimi è andato deserto.

L'affidamento è stato possibile solo fino al 31/12/2023, perché le deleghe dei Comuni scadono a dicembre e devono essere rinnovate. Se i Comuni rinnoveranno le deleghe si potrà affidare il contratto di servizio AES sino a giugno 2024 e si potrà procedere con una nuova gara con tempi di affidamento più lunghi.

L'erogazione dei servizi con Consolida è terminato il 28 febbraio 2023, ma in attesa del subentro dei nuovi aggiudicatari Consolida ha proseguito i servizi sino al 11/3/2023.

Anche se le cooperative subentranti sono serie nel lavoro e nella competenza organizzativa, e sono disposte all'assunzione a tempo indeterminato degli attuali educatori, da subito non è stato possibile coprire tutto il fabbisogno di ore di educativa scolastica tenendo presente che sono circa 440 i minori del nostro territorio. Rispetto ai 168 educatori che erano in servizio alle dipendenze del Consorzio Consolida, 80 hanno deciso di continuare il loro percorso educativo, e sottoscritto un nuovo contratto con le cooperative aggiudicatarie del servizio, alle medesime condizioni previste dal contratto collettivo nazionale delle cooperative.

A questi 80 si affiancheranno gli educatori assunti in questi primi giorni di marzo dalle due cooperative aggiudicatarie più gli educatori dipendenti e collaboratori partita IVA dell'Azienda Retesalute.

Gli Istituti comprensivi hanno posto in essere una serie di interventi per ridurre al minimo il disagio alle famiglie ed ai minori, coprendo i servizi attraverso risorse proprie attraverso le funzioni strumentali e

l'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Le cooperative aggiudicatrici continueranno a reclutare altro personale per soddisfare le esigenze di ore di educativa scolastica richieste. La ricerca di queste figure non è facile. Anche ANCI Lombardia recentemente, ha segnalato la difficoltà a reperire figure professionali in possesso del titolo di studio prescritto, e invitato ad una riflessione sull'attuale modello in funzione nelle scuole, prospettando anche soluzioni diverse dalla formula "ad personam".

Come Amministratori ci siamo impegnati a presidiare, in collaborazione con le scuole, i servizi educativi erogati nel nostro territorio e si sta lavorando per ridurre al minimo il disagio per i minori.

Attualmente al plesso della primaria di Cernusco su 110 ore, 15 non sono coperte con un educatore assegnato, ma si alternano le educatrici del plesso. **Dalla prossima settimana saranno coperte tutte.** Alla secondaria di primo grado i minori di Cernusco risultano coperti, ma su un monteore di plesso di 161 ore assegnato ne risultano scoperte 45.

Nel meratese e casatese su un monteore di 3.922 ore settimanali al 11 di marzo risultavano scoperte circa un migliaio di ore.

Per quanto riguarda la Legge 112 del 22-06-2016 concernente "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare" consentitemi **una premessa.**

L'espressione "Dopo di noi" ha quasi sempre evocato solo la necessità di avere strutture residenziali in cui ricoverare la persona con disabilità al momento della perdita dei propri famigliari.

Oggi, però, con la Legge 112/2016 si sta dando vita ad un nuovo modo di intendere il "dopo di noi", partendo dal riconoscimento che le persone con disabilità non possono, dall'oggi al domani, essere spostate in una struttura, a volte anche lontana dal tessuto sociale dove hanno vissuto e veder spezzato tutto il percorso di vita fino a quel momento costruito.

La Legge 112/2016 propone una prospettiva molto aderente alla Convenzione Onu, sui diritti delle persone con disabilità e ciò prevede e prepara per un'evoluzione culturale che implica le famiglie, i servizi e le Amministrazioni rispetto ad un cambiamento molto significativo richiesto a tutte le parti, necessario per mettere a terra queste nuove opportunità esperienziali e tradurle in reali progetti di vita.

Il tema dell'abitare investe aspetti molto delicati sul piano personale e famigliare, sul piano emotivo ma anche culturale. La delicatezza di questi percorsi richiede molto tempo. Immaginarsi fuori dalla propria casa e dalla famiglia, percorrere la fatica dell'autonomia e l'assunzione di nuove consapevolezza e responsabilità non è affatto semplice e richiede lo sviluppo di una "distanza emotiva" che ha bisogno di alternative e rinforzi per tradursi in indipendenza reale. In pratica sostenendo processi di autonomia possibile per passare dal "Dopo di noi" alla logica del "dopo aver abitato con noi".

Si ricorda che per la complessità dell'impianto progettuale e per l'impatto che ciò provoca sulle consuetudini di vita della persona disabile e della sua famiglia **tale opportunità non può rivolgersi in modo indistinto a tutti i disabili** ma è necessario valutare, oltre ai requisiti di accesso, anche le motivazioni e la costanza nel voler perseguire un progetto di vita indipendente ed autonomo.

Con le risorse del Fondo, istituito per il Dopo di Noi, vengono finanziati interventi **di natura gestionale e infrastrutturale.** Le risorse ricevute **dal Distretto di Lecco** sono state suddivise agli ambiti di Bellano, Lecco e Merate.

#### ASSEGNAZIONI

Al territorio dell'Ambito di Merate sono state assegnate le seguenti risorse (presentate in fase di approvazione del consuntivo d'Ambito anno 2021 nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 15 luglio scorso)

DOPO DI NOI L.112/2016		
------------------------	--	--

Dopo di noi (Fondo 2016)		179.845 €
Dopo di noi (Fondo 2017)		76.534 €
Dopo di noi (Fondo 2018)		101.257 €
Dopo di noi (Fondo 2019)		111.958 €
Dopo di noi( Fondo 2020)		126.378€
		<b>595.972 €</b>

I fondi, sopra descritti, e individuati negli anni non rispecchiano la messa a disposizione dei fondi stessi in quell'anno in quanto, generalmente, la norma viene deliberata l'anno successivo all'anno di riferimento.

#### AVVISI PUBBLICI DOPO DI NOI

Negli anni, in concomitanza con le assegnazioni di risorse economiche, sono stati pubblicati quattro AVVISI pubblici per informare i cittadini e invitarli a fare domanda per attivare un progetto e nello specifico :

- 1° avviso pubblico ottobre 2017 sulla base della prima assegnazione di 179.845€ : nessuna domanda ricevuta
- 2° avviso pubblico marzo 2018 sempre sulla base della prima assegnazione di 179.845€ : quattro domande ricevute
- 3° avviso pubblico maggio 2019 sempre sulla base della prima assegnazione al netto degli importi impegnati per le prime domande ricevute, quindi sono state messe a bando di 152.245,00€ : nessuna domanda ricevuta

- 4° avviso pubblico dicembre 2020 in cui sono state messe a bando tutte le risorse disponibili, cioè l'importo del 3° avviso e le nuove assegnazioni del 2017, 2018, 2019 per un totale di 441.993,92€.

Su questo avviso, sono state presentate tutte le domande dei cittadini che costituiscono ad oggi il nucleo di progetti su cui si sta operando.

- 5° avviso pubblico dicembre 2022 in cui sono stati messi a bando 126.378€. L'avviso rimarrà aperto tutto l'anno. Attualmente l'èquipe disabilità creata in collaborazione tra Ambito e Retesalute sta vagliando le domande ad oggi pervenute per una pre-valutazione circa la presenza dei requisiti previsti dalle Linee Operative, valide per tutto il Distretto di Lecco, e la capienza economica a sostegno delle eventuali progettualità approvabili, affinché possano essere presentate le istanze per la valutazione in EVMI(Equipe di Valutazione Multidisciplinare Integrata dell'ASST Lecco).

Le risorse sono così suddivise

INTERVENTI	TIPOLOGIA	AMBITO MERATE	
		RISORSE 2020	
		%	valore
infrastrutturali	contributo spese locazione e condominiali	5	6.318,94 €
	spese per adeguamenti	10	12.637,88 €
gestionali	percorsi di autonomia	50	63.189,37 €
	sostegno alla residenzialità	30	37.913,62 €
	pronto intervento	5	6.318,94 €
<b>TOTALE</b>		100	126.378,75 €

I titolari di progetti individuali già attivati e già consolidati come progetti di vita vengono garantiti senza interruzione.

Sul sito di Retesalute sono pubblicati tutti i riferimenti legislativi e le LINEE OPERATIVE DEL DISTRETTO DI LECCO – 2023 dal titolo “dopo aver abitato con noi”

#### IMPIEGO DELLE RISORSE E PROGETTUALITA'

Per assicurare una efficace gestione delle progettualità nella relazione con le famiglie è stata istituita nel

primo trimestre 2022 un'Equipe disabilità in collaborazione tra Ambito e Azienda Retesalute con personale dedicato composta da una case manager, assistente sociale e un'educatrice con competenze in tema di disabilità sotto il coordinamento della Responsabile dell'Area Sociale dell'Azienda e della Responsabile dell'Ufficio di Piano per la parte programmatica e rendicontativa. Si è avviata quindi una buona e tempestiva interlocuzione con i servizi specialisti preposti alla valutazione e un contatto con gli enti del territorio. Tutte le famiglie sono state invitate ad un colloquio conoscitivo e ad un monitoraggio dello stato della progettualità.

Le domande presentate ad oggi sono 37 di cui:

- 27 progettualità attive
- 5 istanze in valutazione da parte del EVM
- 1 istanza in sospensione temporanea
- 4 progettualità chiuse

Per ciascuna delle 31 domande idonee sono stati assegnati fondi per un importo medio pro capite di 10.800€ a biennio, ripetibile per una seconda biennalità in caso di prosecuzione del progetto verso la residenzialità.

L'importo complessivo impegnato corrisponde ad oggi a circa 357.635€

Le risorse ad oggi già liquidate corrispondono a 55.023€ a fronte delle prestazioni erogate a favore dei cittadini richiedenti.

In relazione al 4° Avviso, e ai precedenti, non risultano pervenute istanze da parte di cittadini del Comune di Cernusco Lombardone, mentre sul 5° Avviso sono state avviate delle interlocuzioni con l'assistente sociale, la famiglia e i servizi territoriali diurni (che già hanno in carico il soggetto) per valutare l'idoneità della Misura di un cittadino potenzialmente beneficiario.

#### **PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE E L'ATTIVAZIONE DEI PROGETTI**

Si precisa che tale procedura prevede una serie di passaggi:

- Presentazione dell'istanza a favore del cittadino su avviso pubblico preferibilmente dopo confronto con l'Equipe disabilità dell'Ambito e i Servizi Sociali del Comune di residenza
  - Valutazione della domanda da parte dell'EVM (Equipe Valutazione Multidimensionale Integrata dell'ASST di Lecco in cui vengono coinvolti oltre alla persona disabile e i familiari anche l'assistente sociale del Comune di residenza, il SAI (Servizio Aiuto all'Inclusione distrettuale) e i servizi territoriali che hanno eventualmente già in carico la persona.
- La valutazione può comportare tempi prolungati di realizzazione poiché consta di osservazioni in diversi momenti della quotidianità e per periodi medio lunghi e coinvolge più soggetti
- Stesura del progetto individualizzato in cui viene proposto l'intervento comprensivo di budget di progetto assegnato
  - Avvio del progetto e del monitoraggio

Sempre con riferimento all'Ambito di Merate si precisa che è stata presentata domanda per accedere ai fondi del PNNR – missione 5 linea Disabilità (percorsi di autonomia per le persone con disabilità) e sono stati assegnati circa 715.000,00€ per l'adeguamento degli immobili anche attraverso la domotica da destinare appunto alla creazione di progetti di autonomia per i disabili.

Per quanto riguarda il **Gruppo di studio Retesalute** nominato nell'assemblea dei soci del 9 febbraio 2022, preciso che tale gruppo ha inizialmente lavorato per

- la formalizzazione del gruppo stesso individuando il coordinatore organizzativo e scientifico, (Avv. Stefano Motta)
- l'individuazione dei nomi degli esperti a supporto del gruppo di studio, ( Dott.Dario Colombo, Dott. Alessandro Battistella, Dott.ssa Elena Meroni, il Rag Luigi Boffi, Dott. Fabio Clerici)
- la formulazione del programma dei lavori di accompagnamento rivolto agli Amministratori - dipendenti

Comunali e quelli per la consulenza gestionale dell'azienda e del CDA di Retesalute.

Sono stati programmati e realizzati 6 incontri rivolti **alla formazione, sensibilizzazione** dei Sindaci, Amministratori e dipendenti.

Gli incontri si sono tenuti in modalità di videoconferenza e per chi ha voluto in presenza presso la sala consiliare del Comune di Calco. Agli incontri hanno partecipato una media di 23 persone con un picco massimo di 33 la prima serata.

Gli incontri per questa prima fase si sono svolti tra maggio e luglio 2022, quelli invece propedeutici alla seconda fase per l'elaborazione e definizione degli indirizzi organizzativi e statutari non si sono ancora svolti. Erano previsti per settembre 2022, ma sono stati sospesi per le impreviste elezioni politiche prima e regionali poi e riprenderanno a breve.

Solo al termine di tutto l'iter di formazione potrò confrontarmi ed esprimermi sul modello di welfare territoriale che l'Amministrazione di Cernusco intenderà mettere in atto per consentire una ripresa concreta e duratura dei servizi offerti alla persona dall'Azienda speciale Retesalute.

Renata Valagussa